



MATRICOLA EDIFICIO	3033, 3034, 3035
MUNICIPIO	Il
ARCHIVIO CONSERVATORIA	posizione 2149 e 2254
CATASTO	foglio 533 part. 58,59,60
DENOMINAZIONE ORIGINALE	scuola media "Virgilio"
TIPO DI SCUOLA	ex scuola media
UBICAZIONE	via Salaria, 403 (Villa Ada)
TIPO DI PROVENIENZA	nuova costruzione su area di proprietà comunale
IMPRESA	Legnami Pasotti S.p.A. – Brescia (padiglione del 1965)
REALIZZAZIONE	1964-65
TECNICA COSTRUTTIVA	edilizia industrializzata
SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO	mq 6.300 circa
SUPERFICIE COPERTA	mq 900 circa (14%)
VALORE INVENTARIALE STORICO	€ 394.624,71
FUNZIONE ATTUALE	sede di Legambiente

A) LA STORIA DELL'EDIFICIO

1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

B) LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

1 - DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

2 - CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E IMPIANTI

C) LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

1 - RILIEVO FOTOGRAFICO

2 - STATO DI CONSERVAZIONE

3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

D) LE QUALITA'

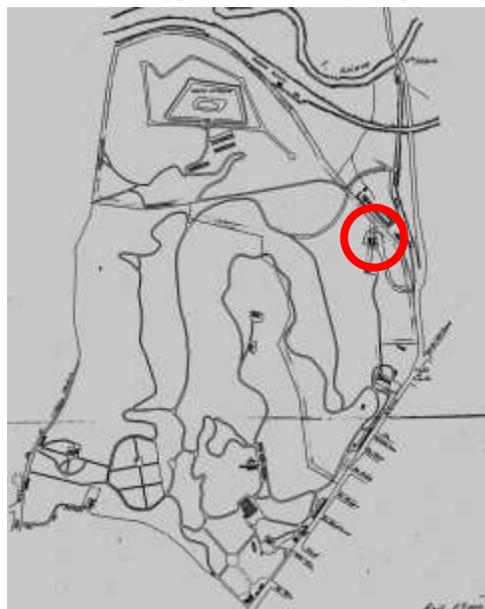
1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

A LA STORIA DELL'EDIFICIO

A1 – CONTESTO, TIPO INSEDIATIVO E TIPO EDILIZIO

Il gruppo di edifici si colloca all'interno di Villa Ada ed è reso accessibile attraverso un lungo percorso che si snoda tra il confine di un complesso militare e il perimetro dell'area di Villa Ada accessibile al pubblico. E' posto sul versante di un'area collinare che guarda verso la via Salaria. Alla scuola Media fu destinata una piccola area in cui nel 1964, pochi anni dopo l'acquisizione da parte del Comune di Roma di una parte della Villa, furono realizzati due padiglioni prefabbricati uguali, posti parallelamente tra loro e all'asse Nord-Sud, contenenti ognuno tre aule. L'anno successivo fu realizzato un terzo padiglione prefabbricato che raddoppiava pressappoco la superficie della scuola. Successivamente fu costruito un corpo di fabbrica che mette in collegamento i due padiglioni uguali.



A2 – CRONOLOGIA: PROGETTO, REALIZZAZIONE E PRINCIPALI TRASFORMAZIONI DOCUMENTATE

1963 – 22 ottobre – Inizio costruzione di due padiglioni scolastici prefabbricati uguali destinati a scuola Media

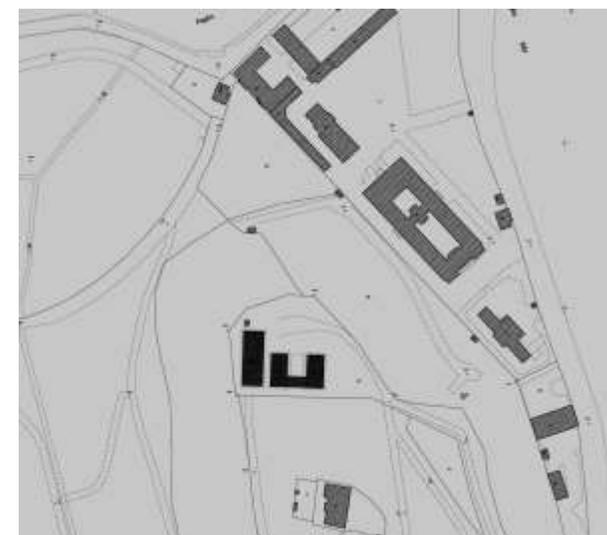
1963 – 30 novembre – Fine costruzione

1964 – 11 marzo – Verbale di consegna

1965 – 22 ottobre – Inizio costruzione di un padiglione scolastico prefabbricato destinato alla scuola Media "Virgilio"

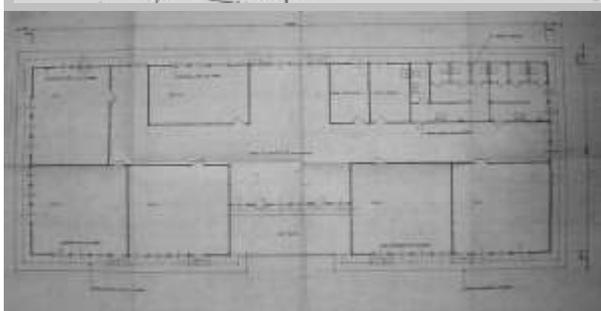
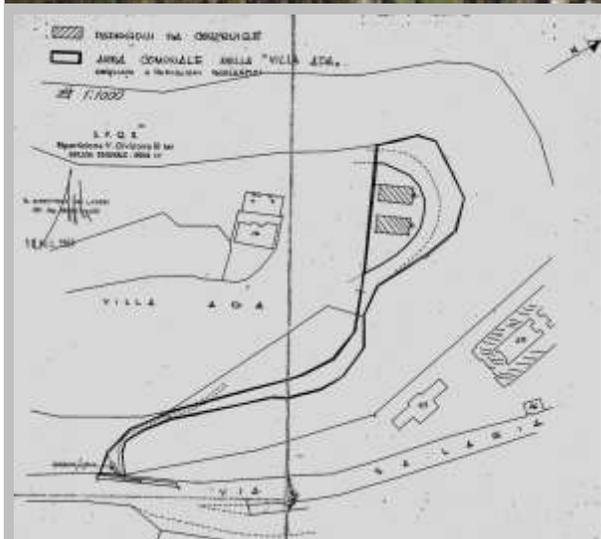
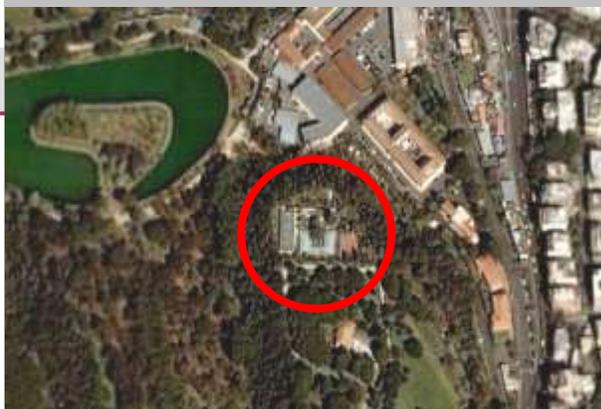
1965 – 22 novembre – Fine costruzione

1965 – 24 novembre – Verbale di consegna



FONTI

Archivio della Conservatoria, posizione 2149 e 2254



Il padiglione del 1965

ⓑ LO STATO ATTUALE: LE CARATTERISTICHE E I DATI GENERALI

B1 – DESCRIZIONE E CONSISTENZA EDILIZIA

L'area della ex scuola ha accesso, attraverso un lungo percorso, da via Salaria. Il complesso di edifici è costituito da due corpi di fabbrica: il primo risultato dell'aggregazione di due padiglioni attraverso un edificio trasversale che dà una forma finale ad U; il secondo è posto parallelamente ai padiglioni precedenti.

La scuola Media non è più presente negli edifici, che attualmente sono occupati da "Legambiente", affittuaria da quasi dieci anni.

SUPERFICIE TOTALE DEL LOTTO

mq 6.300 circa

SUPERFICIE COPERTA

mq 900 circa totali (14%)

SPAZI COPERTI

piano terra:

Padiglioni del 1964, ciascuno: atrio, corridoio, tre aule, una sala visita medica, una sala insegnanti, servizi igienici, vano caldaia

Padiglione del 1965: atrio, cinque aule, archivio, sala insegnanti, sala visita medica, servizi igienici,

SUPERFICIE SCOPERTA TOTALE

mq 5.400 circa

PIANI FUORI TERRA

n° 1

ALTEZZA MEDIA LOCALI

m 3,00

B2 - LE CARATTERISTICHE COSTRUTTIVE E GLI IMPIANTI

Strutture in elevazione:

Padiglioni 1964: sistema prefabbricato con telai in acciaio zincato;

Padiglione 1965: elementi portanti verticali in acciaio con anima di legno

Coperture:

Padiglioni 1964: a padiglione con elementi autoportanti in lamiera di acciaio zincato

Padiglione 1965: copertura piana

Tamponature:

Padiglioni 1964: pannelli prefabbricati realizzati con lastre esterne in "petralit" e interne in polistirolo espanso

Padiglione 1965: pannelli di lastre di eternit su faesite;

Tramezzature: in pannelli prefabbricati

Finiture esterne: verniciatura

Serramenti esterni: in alluminio

Dispositivi di oscuramento: avvolgibili

Finiture interne:

pavimenti: in marmette, in gres

pareti: tinteggiatura

controsoffitti: in doghe di alluminio, in pannelli fonoassorbenti

Serramenti interni: padiglioni 1964: porte in alluminio: padiglione 1965: porte in legno o laminate

Spazi esterni: marciapiede in piastrelle di cemento o in pietra

Dotazione di impianti: l'edificio è dotato di impianto fognario, idrico, di riscaldamento, acqua calda, gas, elettrico, di illuminazione, telefonico con fibre ottiche nel padiglione del 1965, citofonico.

n.b.: non è stato possibile effettuare il sopralluogo in tutti i locali dell'edificio



Il padiglione del 1965

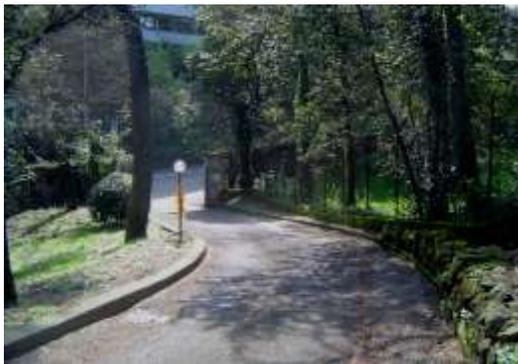


C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

C1 - IL RILIEVO FOTOGRAFICO



© LO STATO ATTUALE: IL SOPRALLUOGO (2005)

C2 - LO STATO DI CONSERVAZIONE

Gli edifici costruiti nel 1964 sono complessivamente in cattivo stato di conservazione in quanto non hanno subito interventi di rilievo ed anche perchè utilizzati parzialmente come magazzino.

In cattivo stato risultano alcune zone pavimentate esterne.

In mediocre stato di conservazione si trova invece l'edificio costruito nel 1965, sul quale sono stati effettuati nel tempo interventi di manutenzione più consistenti.

Alcuni controsoffitti sono danneggiati, soprattutto quelli in doghe di alluminio.

C3 - VALUTAZIONI SULLE PRINCIPALI TRASFORMAZIONI AVVENUTE E SUGLI USI ATTUALI

La principale trasformazione subita dagli edifici ha riguardato il collegamento dei due corpi di fabbrica realizzati nel '64. Questo collegamento è stato realizzato attraverso un padiglione, simile ai precedenti per tecnologia costruttiva, posto trasversalmente a questi, in modo tale da avere un edificio di forma ad U. Successivamente all'affitto da parte della Legambiente, sono state realizzate sistemazioni minime tendenti a razionalizzare l'uso dell'edificio. Gli interventi effettuati riguardano soprattutto l'edificio costruito nel '65, attualmente utilizzato come sala stampa e sono: il rifacimento dei servizi igienici, degli impianti elettrici e il cablaggio con fibra ottica. Inoltre è stato realizzato un pavimento in ceramica al posto di quello originario in marmette ed è stato sostituito quasi tutto il controsoffitto.

D1 - VALUTAZIONE CRITICA: QUALITA' ARCHITETTONICHE, URBANE, AMBIENTALI

Il complesso di edifici si trova in un sito di particolare valore ambientale che meriterebbe l'utilizzo e la fruizione da parte di studenti. La limitata disponibilità di area alberata, è infatti compensata dalla rilevante presenza del verde di pertinenza di Villa Ada.

Gli edifici, di contro, risultano solo parzialmente adatti ad un uso scolastico, soprattutto per quanto riguarda l'edificio, attualmente di forma ad U, costruito nel 1964, inadatto ad un uso scolastico sia per lo stato di conservazione che per quanto riguarda la distribuzione degli ambienti. Gli edifici inoltre non dispongono di spazi per attività speciali esterne alla didattica in aula, necessarie soprattutto ad una scuola Media.

D2 - REDISTRIBUZIONE FUNZIONALE E VALORIZZAZIONE ARCHITETTONICA

Si ritiene opportuna la decisione che ha portato allo spostamento della struttura scolastica in altra sede. Per qualsiasi successivo eventuale utilizzo del sito ad uso scolastico si ritiene opportuna la realizzazione di un nuovo edificio da affiancare a quello esistente costruito nel 1965, in sostituzione di quelli del 1964. Una nuova progettazione potrebbe meglio rispondere alle attuali esigenze didattiche, considerando però che le potenzialità del luogo si prestano meglio alla realizzazione di una scuola materna o elementare.

Le vocazioni dell'area sono comunque molteplici, anche in considerazione delle molte attività culturali che già si svolgono o sono in progetto all'interno di Villa Ada.

